

Informativa sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti (c.d. "Whistleblowing")

Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento")

La presente informativa viene resa dall'**Azienda Speciale Evaristo Almici**, in qualità di Titolare del trattamento dei Dati Personali (d'ora innanzi, per brevità, il "Titolare"), rispetto ai trattamenti di dati personali dalla stessa effettuati attraverso l'apposita piattaforma di segnalazioni delle violazioni di illeciti o irregolarità, c.d. Whistleblowing.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento, ai sensi del Regolamento, è: **Azienda Speciale Evaristo Almici**, con sede Via Santuario 3, 25086 Rezzato (BS), tel: 030/2791408

2. Responsabile del Trattamento dati (DPO)

Il **Responsabile della protezione dei dati (DPO)** presso l'Azienda Speciale, è contattabile via email: ufficioprivacy@ealmici.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da Lei direttamente forniti per segnalare, nell'interesse dell'Azienda Speciale, presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con l'**Azienda Speciale Evaristo Almici**, verranno trattati dall'Ente stessa allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La **base giuridica del trattamento** per le suddette finalità è l'adempimento di obblighi di legge: gestione del procedimento di Whistleblowing, secondo quanto previsto dall'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 come da ultimo modificato dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*".

Si precisa che l'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e anche all'accesso civico generalizzato previsto dal d.lgs. n. 33/2013. Le tutele previste dall'articolo 54-bis "*non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave*" (art. 54-bis, comma 9).

4. Conservazione dei dati personali

Il trattamento dei dati avviene attraverso mezzi e strumenti cartacei e/o digitali messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l'autorità del Titolare e allo scopo autorizzati e formati. A questi è consentito l'accesso ai dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento sopra indicate. I dati potranno essere trattati dalla società incaricata della gestione della piattaforma di segnalazione, nella sua qualità di Responsabile del Trattamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento.

I dati personali raccolti sono conservati per tutto il periodo necessario allo svolgimento di qualsiasi procedimento scaturente dalla gestione della segnalazione.

5. Comunicazione dei dati

La comunicazione dei dati personali raccolti avviene principalmente nei confronti di terzi e/o destinatari la cui attività è necessaria per l'espletamento delle attività inerenti la gestione della segnalazione, nonché per rispondere a determinati obblighi di legge.

In particolare, la comunicazione potrà avvenire nei confronti, se del caso, dell'Autorità Giudiziaria, della Corte dei Conti e dell'ANAC.

I dati personali non verranno in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

6. Trasferimento dei dati personali verso un paese terzo e/o un'organizzazione internazionale

Nessun dato personale del segnalante verrà trasferito a un paese terzo al di fuori della Unione Europea o ad Organizzazioni Internazionali.

Azienda Speciale Evaristo Almici

Sede legale via Santuario, 3 - 25086 Rezzato (BS)
Telefono 030/2791408 - Fax 030/2595811
Partita IVA - Codice Fiscale e numero iscrizione
del Registro Imprese di Brescia 02416190987
e-mail direzione generale: direzione@ealmici.it
e-mail amministrazione: amministrazione@ealmici.it
posta elettronica certificata: ealmici@pec.it
sito internet www.ealmici.it



7. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda Speciale Evaristo Almici, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Per esercitare i diritti potrà rivolgersi al Titolare, anche per il tramite del Responsabile Protezione Dati, ai recapiti sopra indicati. Ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy (in attuazione dell'art. 23 del Regolamento), si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di altri soggetti interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

Reclamo

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione dei dati personali oppure possono presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Rezzato, 23/01/2023

Il Titolare del Trattamento
Azienda Speciale Evaristo Almici